



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale

Decreto n. 299 del 13 maggio 2010

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATA la Legge 169/2008 che introduce nell'ordinamento scolastico l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e visto il relativo Documento di Indirizzo (4-3-2009), dove la Costituzione è definita "una 'mappa valoriale' utile alla costruzione della propria identità personale, locale, nazionale e umana", una mappa valoriale che "fornisce chiarezza di idee e di motivazioni utili ad esercitare la cittadinanza attiva" e dove si rileva che "le competenze insite nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono quelle di una cittadinanza agita, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui"

CONSIDERATO il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 18-11-2008 dal Miur e dall'Associazione Italiana dei Costituzionalisti, finalizzato alla promozione nelle scuole di ogni ordine e grado di progetti e iniziative di educazione alla cittadinanza e alla legalità

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il 2010 (8-9-2009), che pone come prioritaria per la scuola la "riaffermazione dei valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune"

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione per l'anno 2008 (28-6-2007)

VISTO il "Piano triennale per il benessere dello Studente" (MIUR, 18-4-2007)

CONSIDERATO il Decreto n. 367 (4-4-2007) di codesto Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale, che ha istituito l'Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo a seguito della Direttiva ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 contenente le linee d'indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

PRESO ATTO della necessità di innestare la positiva esperienza dell'Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo entro un quadro più ampio caratterizzato dall'attenzione all'educazione intesa nella sua unitarietà

DECRETA

ARTICOLO 1

L'istituzione dell'Osservatorio Regionale della Lombardia per la Costituzione, la Cittadinanza e l'Educazione che sarà un centro polifunzionale al servizio delle istituzioni scolastiche che operano, anche in rete, sul territorio. Esso lavorerà in stretta connessione con l'amministrazione centrale e periferica, in collaborazione con le diverse agenzie educative nel territorio per la realizzazione di attività, ricercando e valorizzando tutto il patrimonio di buone pratiche, materiali e competenze che in questi anni si sono sviluppati localmente grazie all'impegno delle scuole e delle istituzioni locali

ARTICOLO 2

All'Osservatorio Regionale della Lombardia per la Costituzione, la Cittadinanza e l'Educazione, che opererà con il coinvolgimento dei soggetti già attivi su questi temi, vengono affidati i seguenti compiti:

- Valorizzazione collegamento tra le scuole e le istituzioni del territorio
- Coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e valorizzazione attività dei docenti referenti per le varie educazioni degli Uffici Territoriali
- Supporto alle scuole per l'inserimento delle educazioni nei curricoli scolastici
- Promozione, visibilità e diffusione delle buone pratiche della vita studentesca

ARTICOLO 3

L'Osservatorio Regionale della Lombardia per la Costituzione, la Cittadinanza e l'Educazione è così articolato:

- Presidente Dott. Giuseppe Colosio, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- Referente regionale e coordinatore Professor Luigi Roffia, Dirigente dell'Ufficio Territoriale di Bergamo;
- Una struttura istituzionale con un rappresentante per ognuno dei seguenti enti e associazioni del territorio: Ufficio Scolastico Regionale, Università, Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI-Lombardia), Unione delle Province lombarde (UPL), Regione Lombardia, Prefetture, Tribunale dei Minori, Aziende sanitarie locali (A.S.L. Lombardia), Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM), Pastorale Scolastica della Conferenza Episcopale Lombarda (CEL);
- Una struttura di operatori e utenti della scuola con docenti referenti per le varie educazioni degli Uffici Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, rappresentanti delle Associazioni professionali dei docenti (AIMC - CIDI - DIESSE - UCIIM), del Forum Regionale Associazioni Genitori Scuola (FORAGS), delle Consulte Provinciali degli studenti;
- Un Gruppo esecutivo (Nucleo operativo) ristretto di docenti-esperti, che avrà il compito di agevolare la preparazione e lo sviluppo delle singole azioni fornendo analisi, proposte, progetti e documentazione appropriata;
- Un Comitato scientifico, appositamente costituito, composto da costituzionalisti, pedagogisti, membri della Commissione nazionale per la prevenzione del disagio e del bullismo, al fine di fornire consulenza scientifico-culturale e per consentire la pianificazione strategica dei curricoli in materia di educazione.

La sede dell'Osservatorio Regionale della Lombardia per la Costituzione, la Cittadinanza e l'Educazione è ubicata presso l'Ufficio Territoriale di Bergamo in Via Pradello n. 12.

ARTICOLO 4

I compiti e le attività dell'Osservatorio Regionale della Lombardia per la Costituzione, la Cittadinanza e l'Educazione sono dettagliatamente illustrati nel "Progetto per la costituzione e le attività dell'Osservatorio Regionale della Lombardia per la Costituzione, la Cittadinanza e l'Educazione" che viene allegato ed è parte integrante del presente decreto.

II DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Colosio